**SECONDA DI AVVENTO - C - 5.12.2021**

Dio ci propone le sue strade attraverso la voce del Battista. Dio ci invita a partecipare a una straordinaria avventura. Attraverso le nostre mani, è il suo dito che scrive il futuro.

Dal libro del profeta Baruc 5,1-9

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteDeponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell’afflizione, rivèstiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell’Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà». Sorgi, o Gerusalemme, sta’ in piedi sull’altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui. Parola di Dio

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**  Sal 125

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,

ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,

la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:

eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,

come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime

mieterà nella gioia.

Nell’andare, se ne va piangendo,

portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con gioia,

portando i suoi covoni.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési 1,4-6.8-11

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest’opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell’amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio. Parola di Dio

**Alleluia, alleluia.** (Lc 3,4.6)

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Dal Vangelo secondo Luca 3,1-6

Nell’anno quindicesimo dell’impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetràrca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetràrca dell’Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetràrca dell’Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com’è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». Parola del Signore

**PREGHIERA DEI FEDELI**

**O Dio, noi attendiamo il giorno del compimento, quando il tuo Figlio si manifesterà nella gloria. Liberaci dalla notte dell’egoismo e dell’orgoglio. Aprici alla tua Iuce.**

**RISCHIARA I NOSTRI PASSI CON LA TUA PAROLA!**

Con tutti i discepoli di Gesù, che desiderano la tua Parola e si impegnano a metterla in pratica, con quelli che fanno Ia Ioro parte per rendere le comunità cristiane più vive e generose, più attente ai poveri, noi ti preghiamo.

Con quelli che sono più direttamente aI servizio deI Vangelo e dei Ioro fratelli: vescovi e preti, diaconi, religiosi e religiose, con coloro che si sentono smarriti e stanchi, delusi dall’accoglienza riservata alle Ioro proposte, noi ti diciamo.

Con in uomini e la donne scoraggiati a causa dei colpi della vita, con quelli che non aspettano più niente, con quelli che hanno perso Ia speranza di un mondo migliore, noi ti diciamo.

Con quelli che cercano Ie tue tracce: credenti di altre religioni, uomini e donne di buona volontà, giovani che avvertono ii bisogno di vivere un ideale e di dare senso alla Ioro esistenza, noi ti diciamo.

Con tutti quelli che stanno attraversando i deserti provocati dalla violenza e dalla guerra, con i giovani mortificati nelle Ioro aspirazioni ad un futuro migliore, con gli sfruttati e gli emarginati, noi ti diciamo.

**Giorno dopo giorno, Signore, tu non ti stanchi di noi e ci raggiungi con una Parola che rompe il silenzio, ci strappa alla nostra pigrizia e suscita in noi una speranza Imprevista. Grazie per gli appelli del Battista e di tutti i profeti che ci mandi per preparare in noi le tue vie. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.**

**Immagine che contiene testo, quotidiano, screenshot, documento

Descrizione generata automaticamente**